

UN ASSAGGIO DI FUTURO PER I RAGAZZI

Oltre centro studenti analizzano e provano l'intelligenza artificiale

Visita all'hub di Castel San Pietro, a novembre saranno resi noti i risultati dell'esperienza

IMOLA

Oltre 100 studenti delle scuole superiori di Imola e Castel San Pietro Terme hanno partecipato, ieri pomeriggio, ad un laboratorio sull'intelligenza artificiale promosso dal Nuovo Circondario Imolese e organizzato all'interno di Boom knowledge hub di Castel San Pietro.

Al laboratorio sull'intelligenza artificiale promosso dal Nuovo Circondario Imolese, in orario extrascolastico, hanno partecipato studenti degli Istituti Alberghetti, Scarabelli- Ghini, Rambaldi, Scappi e Paolini-Cassiano. La finalità del laboratorio è l'apprendimento consapevole delle potenzialità dell'intelligenza artificiale e le implicazioni etiche di questo strumento. L'intelligenza artificiale, infatti, sta sempre più entrando nelle nostre vite. Diverse sono le applicazioni già disponibili al grande pubblico e che con tutta probabilità contribuiranno a modificare le modalità di lavoro e di relazione.

La giornata

Dopo una introduzione da parte del sindaco di Castel San Pietro Terme, Fausto Tinti e dell'assessore allo sviluppo economico del Comune di Imola, Pierangelo Raffini, otto tecnici esperti del settore hanno tenuto un'illustrazione iniziale su che cos'è l'intelligenza artificiale e alcune simulazioni in seduta plenaria. Poi gli studenti hanno lavorato in quattro gruppi distinti, coordinati dai tecnici esperti del settore, per creare, attraverso le applicazioni Chatgpt e Stable Diffusion o un grande evento concertistico o le Olimpiadi nel 2050.

I risultati

Gli esiti del laboratorio verranno illustrati durante un'iniziativa pubblica, inserita nel cartellone del Festival della Cultura Tecnica, che si terrà a Imola nella Sala San Francesco della Biblioteca Comunale il 13 novembre prossimo, alle ore 17 dal titolo "Governare l'innovazione digitale tramite l'educazione e la parteci-

pazione: focus sull'intelligenza artificiale".

Secondo il sindaco di Castel San Pietro, Fausto Tinti «Boom è una realtà aperta che sempre più sta diventando un punto di riferimento sull'innovazione e sull'accrescimento di competenze digitali per il territorio. Sono molto contento della presenza di tanti ragazze e ragazzi del territorio che spero, attraverso questo laboratorio, possano iniziare ad apprendere le potenzialità dell'intelligenza artificiale e le sue implicazioni». Da parte sua, l'assessore del Comune di Imola, Pierangelo Raffini, sottolinea: «Come istituzioni vogliamo iniziare a promuovere sempre più sul territorio iniziative in orario extrascolastico volte ad accrescere le competenze degli studenti sull'innovazione tecnologica e digitale. L'innovazione è di fondamentale importanza per il progresso e la crescita di un territorio».



Peso:40%



Gli studenti hanno visitato l'hub di Castel San Pietro



Peso:40%